

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

GREVE Bencistà smentisce l'assessore: «Non sarà un centro islamico per tutti»

«IL CENTRO culturale islamico sarà al servizio di Greve in Chianti. Se gli altri Comuni del territorio, San Casciano piuttosto che Impruneta, avranno delle richieste in tal senso dovranno farsene carico». Il sindaco di Greve in Chianti, Alberto Bencistà, sconfessa le affermazioni del suo assessore Marcello Forni circa il ruolo che potrebbe avere il centro islamico di Greve: «Non è vero che penso a un macro centro, il luogo de-

ve essere solo per i musulmani residenti nel nostro Comune. Non sarà per tutto il Chianti, escludo una struttura di zona». La proposta di un centro religioso per cittadini di fede islamica che abitano a Greve sarà presentata nei prossimi giorni dallo stesso sindaco. «Entro il 2011 vogliamo dare una risposta positiva all'esigenza di un luogo di culto della comunità musulmana. Nella prossima riunione di giunta presenterò la mia propo-

sta e solo dopo la discussione con gli assessori l'idea sarà resa pubblica. Ritengo che su una questione importante come quella del centro islamico, la giunta prima e poi il consiglio comunale e i cittadini debbano dare il loro contributo. Dobbiamo costruire un progetto che abbia alla base una consultazione con il mondo dell'associazionismo, la parrocchia, il volontariato, deve esserci una divisione di tutti i cittadini». Il dibattito

per il centro islamico non si fermerà, tuttavia, al solo paese chiantiniano. «Quando il progetto sarà più definito, coinvolgeremo i imam di Firenze e il prefetto, gli organi e le istituzioni statali presenti sul territorio per valutare tutti gli aspetti come l'applicazione delle norme sulla sicurezza. Mi preme — conclude il sindaco — non estremizzare i termini del dibattito».

Andrea Settefonti

Le voci del Quodlibet chiudono le feste

Dopo i prestigiosi riconoscimenti il coro si esibirà stasera nella chiesa delle Clarisse



SAN CASCIANO

Trasporti

«Interverremo quando i tagli saranno a regime»

«UNA VOLTA che il nuovo orario delle linee bus determinato dai tagli sarà a pieno regime, faremo delle valutazioni per eventuali interventi».

E' quanto ha affermato il

APPLAUSI: il prestigioso Coro Quodlibet di San Casciano torna "in patria" dopo grandi successi a concorsi musicali di livello assolu-

ne della nostra gente — spiega il presidente Sofia Galli — e la migliore gratificazione per un coro nato con l'intento di condividere con

le, femminile e matrigalistrico. L'arco cronologico che riusciamo a coprire è piuttosto esteso, le esibizioni interessano brani che vanno

Dietro ogni esibizione c'è il lavoro delle insegnanti di canto Elena Mariani e Deborah Carasci. Questi i componenti. Soprani: Ma-

... di San Casciano